

Comunicato Stampa

Impresum – I giornalisti svizzeri : appello per il sostegno diretto alla stampa scritta

Brunnen (SZ) – La piu grande organizzazione professionale dei giornalisti svizzeri ha tenuto venerdi 17 marzo 2017 la propria Assemblea dei delegati. La quarantina di rappresentanti di quasi 5000 giornalisti ha rinnovato in parte il proprio Comitato centrale e ha adottato due importanti risoluzioni in un momento di forte deterioramento delle condizioni economiche dei media in Svizzera.

L'Assemblea dei delegati di *impresum – i giornalisti svizzeri* si è riunita venerdi scorso a Brunnen, canton Svitto, per la sua riunione annuale ordinaria. Tre nuovi membri sono stati eletti all'unanimità nel Comitato centrale: si tratta di Franca Siegfried della sezione di Zurigo (ZVP), di Lukas Bertchmann della sezione di Basilea (PVbB), e di Ruben Rossello della sezione ticinese (ATG). Christian Campiche è stato rieletto all'unanimità presidente e si è felicitato per il fatto che ora il Comitato centrale di *impresum*, in un momento di nuove e grandi sfide per il giornalismo in Svizzera, potrà affrontarle con il numero massimo di membri consentito dagli statuti. Emiliana Salvisberg della sezione di Argovia è stata riconfermata vicepresidente.

Dopo un vivace dibattito, a maggioranza l'Assemblea ha deciso di consentire al Comitato centrale di contrattare ed eventualmente di decidere l'uscita *impresum* dal Verband Schweizer Medien (VSM), la Società degli editori svizzero tedeschi, in modo di poter cominciare al più presto i negoziati per un nuovo *Contratto Collettivo dei giornalisti* (CCL) con gli editori. *Impresum* è membro con titolo di osservatore da molti anni della VSM e la sua uscita è la condizione posta dagli editori per cominciare le trattative.

L'Assemblea dei delegati ha adottato due importanti risoluzioni (cf. annessi).

Nella prima l'Assemblea della più grande organizzazione di giornalisti in Svizzera, propone **due misure in risposta al costante deterioramento delle condizioni economiche della stampa svizzera** e quindi alle ristrutturazioni e ai tagli del personale che ancora recentemente sono stati decisi soprattutto in Svizzera romanda:

- *Impresum* chiede alle autorità federali, cantonali e comunali un aiuto diretto alla stampa scritta, sul modello di quanto avviene da anni nei paesi scandinavi, dove nonostante l'aiuto pubblico di cui beneficiano, i giornali mantengono una incontestabile libertà di stampa.
- *Impresum* chiede anche la defiscalizzazione degli abbonamenti di giornali e riviste a pagamento, così da incoraggiare i lettori a sottoscriverli. Si contribuirebbe quindi al mantenimento dei titoli e delle redazioni impegnate ogni giorno a favore di un giornalismo di qualità.

Con la seconda risoluzione l'Assemblea dei delegati di impresum **richiama il governo della Turchia al rispetto della libertà di stampa**. Impresum deplora e denuncia il fatto che 142 colleghi giornalisti sono attualmente detenuti nelle prigioni turche. La Turchia detiene ora il triste primato al mondo del più alto numero di giornalisti incarcerati. Impresum condanna al contempo l'ingerenza della Turchia nella stampa svizzera, dopo l'appello del Blick ai turchi residenti in Svizzera di non votare a favore del rafforzamento dei poteri del presidente turco, nel referendum del prossimo 18 aprile.

Impresum ha inoltre deciso di creare un **gruppo di lavoro per i "giornalisti imprenditori"**, a seguito della tendenza di un numero crescente di colleghi che vogliono sviluppare propri progetti editoriali e che meritano di essere seguiti e accompagnati in un momento in cui il paesaggio mediatico tanto svizzero quanto internazionale è in piena evoluzione.

Per altre informazioni: Marion Moussadek, portavoce di impresum 079 635 03 37
Natascha Fioretti, segretario ATG 076 446 27 34

Lugano-Rovio, 18 marzo 2017